

Progetto di

ADOZIONE A DISTANZA



con il contributo del

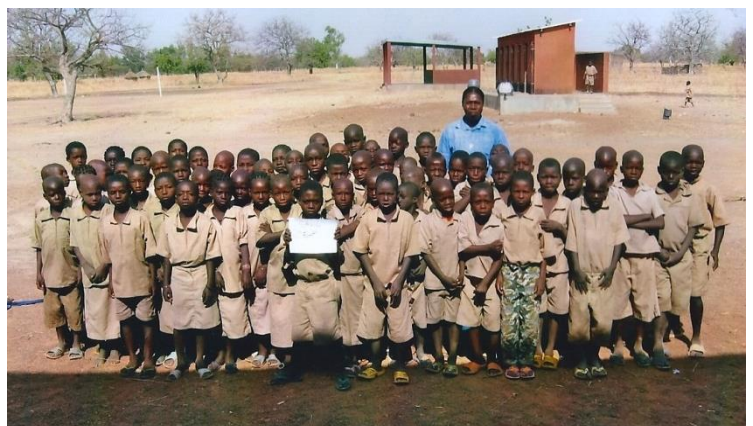
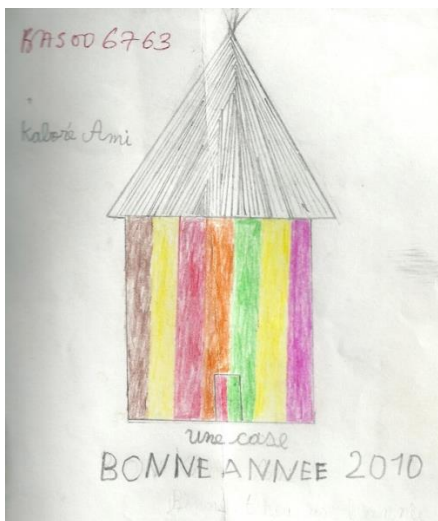
“Panino della Solidarietà”

Un gesto concreto per cambiare il presente e il futuro di un bambino.

Il progetto di adozione a distanza a cui ha aderito la nostra scuola, inizia nell'anno scolastico 2005/2006 (primo pagamento effettuato il 23/06/2006) attraverso l'associazione **CIAI – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia**. Con una somma annuale si può garantire ad un bambino l'istruzione, l'alimentazione, le cure sanitarie, la possibilità di crescere in tanti Paesi, come Cambogia, Burkina Faso, India, Etiopia e Vietnam.

Dopo avere attivato un sostegno a distanza con CIAI abbiamo ricevuto la foto di una bambina, una scheda informativa e notizie aggiornate una volta l'anno. Abbiamo così conosciuto **AMI KABORE**, un'alunna del Burkina Faso, nata (non si sa con certezza la data) nel 1999 e la stiamo accompagnando nella sua formazione scolastica presso un istituto della sua zona, per i 6 anni corrispondenti al nostro ciclo di scuola primaria.

Le fotografie e gli scritti che ci sono pervenuti sono raccolti in un cartellone esposto nell'atrio della scuola. L'insegnante Maestri Rita raccoglie la documentazione e tiene i contatti con il CIAI.



Il **Burkina Faso** è uno stato dell'Africa centrale, solo il 33% della popolazione infantile frequenta una scuola: i bambini infatti devono contribuire alla conduzione della casa in famiglie generalmente molto numerose e i genitori spesso preferiscono non allontanarli. Soprattutto le bambine sono tenute fuori dalla possibilità di accedere ad un'istruzione elementare e sono impegnate presto in faccende domestiche.

I progetti di adozione a distanza permettono di coprire le spese necessarie per la frequenza in un istituto scolastico vicino ai villaggi e offrire opportunità per un futuro migliore.

Non pubblichiamo le foto di Kabore ma delle classi in cui è inserita: rendono bene la realtà scolastica di questo paese e il contesto di vita di questi alunni, ben diverso dal nostro...



Dal 2006 la nostra scuola devolve il ricavato dell'iniziativa **“Il Panino della Solidarietà”** a questo progetto e riceve annualmente informazioni e documenti dall'associazione CIAI.

Quest'anno ringraziamo in modo particolare i forni **GIAROLI, MAGNANI, ORBONI, VINCETI** per avere fornito il buon pane fragrante che i bambini hanno gustato rinunciando alla “solita” merenda.

GRAZIE di

